

Opinione e verità, ecco le prime anticipazioni su Filosofarti 2020

Date : 9 ottobre 2019

Doxa, episteme. Opinione e verità. Saranno questi i temi che verranno affrontati a **Filosofarti 2020**. La rassegna di filosofia, divenuta negli anni un appuntamento fisso nell'inverno di **Gallarate** e **Busto Arsizio**, è ormai tra le più importanti manifestazioni di filosofia in Italia. E gli organizzatori, capitanati dalla dirigente scolastica **Cristina Boracchi**, stanno già lavorando per l'edizione 2020. Che si terrà tra venerdì 21 febbraio e venerdì 6 marzo. Due settimane ricchissime di incontri, lezioni e conferenze.

“Da quando si parla di postmodernismo - afferma Boracchi - si parla contestualmente di opinionismo. Da anni ormai la società è imperniata sull'opinione, sull'interpretazione personale. Ma la natura dell'uomo lo porta alla ricerca della **verità**. La filosofia è questo: è ricerca, è ambizione di verità”.

Nel 2020 arriveranno, al [teatro delle Arti](#) e non solo, nomi inediti insieme a vecchie conoscenze della rassegna. Ci sarà per esempio **Umberto Galimberti**, ospite fisso di Filosofarti (che [abbiamo intervistato](#) l'anno scorso); tornerà **Moni Ovadia** per Teofilosofarti, la sezione della manifestazione incentrata sulla religione. L'attore e scrittore di origini bulgare porterà *Laudato sii*, un dialogo teologico.

Tornerà anche **Umberto Curi**, tra i filosofi italiani più importanti di questo tempo. Il titolo della sua lectio magistralis sarà *Hermes ed ermeneutica: le aporie della comunicazione*. “A seguito dell'incontro - annuncia Boracchi - allestiremo un aperitivo con l'autore, aperto a tutti. Sarà l'occasione per tutti di parlare personalmente con il filosofo”. Anche **Piergiorgio Odifreddi** è un gradito ritorno. Il matematico parlerà de *La realtà, tra la scienza e il postmoderno*.

Tommaso Labate, firma del **Corriere della Sera**, scrittore e voce di **Radio 2**, dialogherà con il giornalista di Rete55 Matteo Inzaghi nella conferenza dal titolo *Il giornalismo politico oggi*.

Poi la lezione di **Carlo Sini**, il dialogo tra **Achille Varzi** e **Maurizio Ferraris**, la conferenza di **Franco Trabattoni**: «E stiamo organizzando ancora altri appuntamenti», dichiara la direttrice. «Se ormai competiamo con il festival di Modena, è perché ogni anno portiamo sempre nomi di qualità, pur essendo un festival totalmente gratuito. E la partecipazione del pubblico è ogni anno sempre maggiore».